



PORTE APERTE IN PUNTO FRANCO NUOVO:

UN'ESPERIENZA UNICA NEL POLMONE ECONOMICO DELLA CITTA'

Cinque pullman con i posti esauriti: il primo Open Day della storia del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste ha registrato il tutto esaurito. Una opportunità unica per capire meglio come funziona l'attività all'interno del principale volano economico cittadino. Politici, famiglie, giovani coppie, curiosi, giovanissimi hanno aderito all'iniziativa fortemente voluta dal presidente dell'Autorità Portuale, **Marina Monassi** assieme all'associazione degli spedizionieri e ai terminalisti.

<Si parla quotidianamente di Porto ma spesso non ci si rende conto della portata e delle dimensioni dello scalo giuliano. L'Open Day ha voluto iniziare a colmare questo vuoto, facendo scoprire ai triestini le potenzialità del loro Porto. Apriamo le porte dello scalo – afferma il presidente dell'Apt, **Marina Monassi** – per far capire meglio il “tesoro” di Trieste. Ai cittadini cerchiamo di far conoscere le infrastrutture e l'operatività, ma anche le strategie e i risultati da record che otteniamo, facendo partecipare gli organi di informazione alle sedute del Comitato Portuale affinché possano trasmettere in diretta le nostre azioni a favore del Porto e dell'economia del territorio. Trasparenza e conoscenza, insomma, per comprendere quanto lo scalo giuliano sia importante per tutto il Friuli Venezia Giulia >.

Il tour guidato si è sviluppato in autopullman attraverso i moli VII, VI, e V, dove arrivano i contenitori che hanno fatto stabilire a fine 2012 il record di traffici dello scalo giuliano, oppure da dove partono i "treni blocco" con le merci dirette verso le maggiori destinazioni europee.

Il giro del Punto Franco Nuovo è cominciato dal molo V con sosta e visita del capannone frigorifero 55 mentre nello specchio acqueo antistante si assisteva alle evoluzioni di un rimorchiatore. A seguire il tragitto in pullman sulla sopraelevata che ha offerto una panoramica unica dall'alto sui terminali portuali, prima di arrivare al molo VII per seguire le operazioni portuali su una nave contenitori. Il tour è proseguito alla volta del terminale Ro-Ro del molo VI con anche una breve sosta al punto di incontro portuale alla radice del molo VI per la proiezione di un breve video sul Porto e le sue strategie di crescita.